



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 215
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

| | | |
|----------------------|-------------|----|
| BETTA ALESSANDRO | SINDACO | SI |
| BRESCIANI STEFANO | VICESINDACO | NO |
| GIRELLI SILVIA | Assessore | NO |
| MIORI STEFANO | Assessore | SI |
| RICCI TOMASO | Assessore | SI |
| TAVERNINI MARIALUISA | Assessore | SI |

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ANNO 2019.

Relazione.

Con deliberazioni n. 219 di data 4 novembre 2003, n. 21 di data 30 gennaio 2007 e n. 45 di data 5 aprile 2011, la Giunta comunale ha preso atto, rispettivamente, del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003, dell'accordo di settore di data 10 gennaio 2007 e dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011.

Con deliberazione n. 172 di data 24 ottobre 2018, la Giunta comunale ha preso atto dell'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 1° ottobre 2018 e del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018.

Gli articoli 150 e 151 del contratto collettivo di data 1° ottobre 2018 disciplinano il conferimento delle “posizioni organizzative” al personale dei comuni e la loro retribuzione, mentre gli articoli 16 e 17 dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 ne definiscono criteri generali e modalità di individuazione.

Si espongono di seguito i principi fissati dalle disposizioni contrattuali.

Le Amministrazioni possono individuare preventivamente ed istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

- a) individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- b) graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c) individuare l'ammontare delle indennità attribuite alle singole posizioni;
- d) fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'amministrazione:

- a) per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b) per l'eliminazione del servizio, dell'ufficio o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

Analoga verifica viene effettuata all'inizio di ciascun mandato consiliare. Per il conferimento degli incarichi le Amministrazioni tengono conto della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e

dell'esperienza acquisita dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'accordo di settore 8/02/2011, l'incarico di posizione organizzativa può essere revocato dall'amministrazione anche in caso di assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di maternità/paternità e per infortuni.

Le Amministrazioni prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva ed alla conseguenza revoca dell'incarico, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale di cui aderisce o conferisce mandato o da persona di fiducia.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato connessa. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza.

La disciplina delle posizioni organizzative presuppone che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a) definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
- b) istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

Le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine adottato dall'amministrazione.

La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni organizzative, che decorre dalla data di conferimento dell'incarico è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario, ad eccezione dello straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali e dell'indennità di polizia locale.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 6.000,00 ad un massimo di euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità (importo massimo aggiornato dall'articolo 21 dell'accordo provinciale di data 20 aprile 2007 ed importo minimo aggiornato dall'articolo 151 del c.c.p.l. dd. 1° ottobre 2018). Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino ad un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta sulla base di valutazione in unica soluzione (valutazione integrativa rispetto a quella prevista per il profilo di appartenenza).

Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi dei paragrafi precedenti.

La prima decisione di individuare le posizioni organizzative è stata nel 2003 ed avendo dato risultati positivi sia sotto il profilo organizzativo che in termini di motivazione dei funzionari, la Giunta comunale ha successivamente confermato le scelte effettuate anche per gli anni successivi.

Con deliberazioni n. 211 del 29 dicembre 2010, n. 187 del 27 dicembre 2011, n. 2 di data 15 gennaio 2013, n. 197 del 30 dicembre 2013, n. 210 di data 30 dicembre 2014, n. 181 del 10 dicembre 2015 e n. 3 di data 10 gennaio 2017, la Giunta comunale ha individuato per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 le seguenti posizioni organizzative:

A) Annamaria Zanfranceschi

funzionario, categoria D, livello base, ai Servizi Demografici;

B) Patrizia Vecchietti

funzionario amministrativo, categoria D, livello base, al Servizio Opere pubbliche;

C) Tiziana Mancabelli

funzionario tecnico, categoria D, livello base, al Servizio Edilizia privata e urbanistica.

Con deliberazione n. 198 di data 28 dicembre 2017 sono stati confermati per l'anno 2018 gli incarichi di posizione organizzativa e la relativa indennità di posizione.

L'amministrazione comunale ritiene di rinnovare anche per l'anno 2019 gli attuali incarichi di posizione organizzativa, aggiornando l'importo della retribuzione di posizione a seguito dell'adeguamento del limite minimo introdotto dal nuovo c.c.p.l. di data 1° ottobre 2018 e di una valutazione in merito alle funzioni svolte dalle singole posizioni e connesse responsabilità.

Per la graduazione delle posizioni organizzative, con riferimento ai livelli di professionalità e di responsabilità che sono richiesti ai funzionari che occupano le posizioni organizzative, il Segretario generale, sentiti i dirigenti comunali, propone di confermare i precedenti fattori e parametri generali, precisamente:

| A) PROFESSIONALITA' | |
|--|-------------------|
| Parametri | Punti disponibili |
| 1. omplessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza. | fino a 10 |
| 2. omplessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza. | fino a 10 |
| 3. omplessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni. | fino a 10 |
| B) RESPONSABILITA' | |
| Parametri | Punti disponibili |
| 1. esponsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa. | fino a 15 |
| 2. esponsabilità organizzativa: attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato. | fino a 15 |
| TOTALE PUNTI | 60 |

In base al punteggio complessivo ottenuto per il fattore di valutazione, sarà attribuita la seguente retribuzione di posizione, aggiornata negli importi a decorrere dal 2019 per le motivazioni avanti esposte:

| Punteggio complessivo | Retribuzione di posizione (compresa 13.ma) | |
|-----------------------|--|-----------|
| Da 57 a 60 punti | euro | 16.000,00 |
| da 54 a 57 punti | euro | 14.500,00 |
| da 51 a 53 punti | euro | 12.000,00 |
| da 48 a 50 punti | euro | 9.600,00 |
| da 45 a 47 punti | euro | 8.400,00 |
| da 42 a 44 punti | euro | 7.000,00 |
| da 39 a 41 punti | euro | 6.500,00 |
| fino a 38 punti | euro | 6.000,00 |

Per quanto concerne invece la graduazione delle singole posizioni organizzative, il Segretario generale, sentiti i dirigenti comunali, propone di confermare il punteggio riferito ai fattori di "A)Professionalità" e "B)Responsabilità" relativamente alle figure di posizione organizzativa responsabili del Servizio Opere pubbliche e del Servizio Edilizia privata e urbanistica, rideterminato con la precedente deliberazione n. 181/2015.

La graduazione risulta dalla tabella seguente:

| POSIZIONI ORGANIZZATIVE | FATTORI | | | | | TOTALE PUNTI | Indennità di posizione (compresa 13.ma) |
|---|---------------------|----|----|--------------------|----|--------------|---|
| | A) PROFESSIONALITA' | | | B) RESPONSABILITA' | | | |
| | A1 | A2 | A3 | B1 | B2 | | |
| Servizi Demografici | 7 | 8 | 8 | 9 | 10 | 42 | euro 7.000,00 |
| Servizio Opere Pubbliche | 8 | 9 | 9 | 10 | 10 | 46 | euro 8.400,00 |
| Servizio Edilizia Privata e Urbanistica | 8 | 9 | 10 | 12 | 11 | 50 | euro 9.600,00 |

La retribuzione di risultato, come previsto dal contratto di lavoro, può essere fissata nel limite massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'individuazione degli obiettivi annuali per ogni posizione organizzativa sarà effettuata dai dirigenti comunali, in contraddittorio con i titolari delle posizioni organizzative; gli stessi dirigenti provvederanno, a fine anno, ad effettuare la valutazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002/2005, sottoscritto in data 20 ottobre 2003;

visto l'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 10 gennaio 2007;

visto l'accordo provinciale stralcio dell'area non dirigenziale di data 20 aprile 2007;

visto l'accordo per il rinnovo del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – siglato il 22 settembre 2008;

visto l'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 8 febbraio 2011;

visto l'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 23 dicembre 2016;

visto l'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 1° ottobre 2018 ed il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018;

visto il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione consiliare n. 35 di data 25 giugno 2001, vistata dalla Giunta Provinciale in data 27 luglio 2001, prot. n. 10595/01-P.13 e ss.mm.;

visto il decreto 73 di data 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2018;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

vista la deliberazione n. 209 di data 27 dicembre 2018. immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il “Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2019”;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli

Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni esposte in relazione, per l'anno 2019 le seguenti posizioni organizzative:

A) Annamaria Zanfranceschi

funzionario, categoria D, livello base, ai Servizi Demografici;

B) Patrizia Vecchietti

funzionario amministrativo, categoria D, livello base, al Servizio Opere pubbliche;

C) Tiziana Mancabelli

funzionario tecnico, categoria D, livello base, al Servizio Edilizia privata e urbanistica.

2. di dare atto che il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa è soggetto a verifica annuale e che potranno essere revocati per ragioni organizzative, funzionali e negli altri casi previsti dalla disposizioni di legge, di regolamento e della contrattazione collettiva;

3. di confermare i seguenti fattori di graduazione delle posizioni organizzative:

| A) PROFESSIONALITA' | |
|---|-------------------|
| Parametri | Punti disponibili |
| 1. Complessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza. | fino a 10 |
| 2. Complessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza. | fino a 10 |

| | |
|--|--------------------------|
| 3. Complessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni. | fino a 10 |
| B) RESPONSABILITA' | |
| Parametri | Punti disponibili |
| 1. Responsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa | fino a 15 |
| 2. Responsabilità organizzativa: attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato. | fino a 15 |
| TOTALE PUNTI | 60 |

4. di confermare la seguente graduazione delle posizioni organizzative:

| POSIZIONI ORGANIZZATIVE | FATTORI | | | | | TOTALE PUNTI | Indennità di posizione (compresa 13.ma) |
|---|---------------------|----|----|--------------------|----|--------------|---|
| | A) PROFESSIONALITA' | | | B) RESPONSABILITA' | | | |
| | A1 | A2 | A3 | B1 | B2 | | |
| Servizi Demografici | 7 | 8 | 8 | 9 | 10 | 42 | euro 7.000,00 |
| Servizio Opere Pubbliche | 8 | 9 | 9 | 10 | 10 | 46 | euro 8.400,00 |
| Servizio Edilizia Privata e Urbanistica | 8 | 9 | 10 | 12 | 11 | 50 | euro 9.600,00 |

5. di attribuire, conseguentemente, alle posizioni organizzative la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato nei seguenti importi:

| Nominativo | Retribuzione di posizione comprensiva di 13.ma e riferita ad orario a tempo pieno (36/36) | Retribuzione di risultato |
|----------------------------|---|------------------------------|
| A) Annamaria Zanfranceschi | euro 7.000,00 | massimo euro 1.400,00 |
| B) Patrizia Vecchietti | euro 8.400,00 | massimo euro 1.680,00 |
| C) Tiziana Mancabelli | euro 9.600,00 | massimo euro 1.920,00 |
| Totali | euro 25.000,00 | massimo euro 5.000,00 |

6. di precisare che tali indennità assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dalla normativa contrattuale vigente, compreso il compenso per lavoro straordinario (ad eccezione dello straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali e dell'indennità di polizia locale);

7. di precisare che la retribuzione di posizione sarà corrisposta mensilmente per tredici mensilità, mentre la retribuzione di risultato sarà corrisposta sulla base della valutazione di cui alla scheda allegato E all'accordo di settore di data 8 febbraio 2011;

8. di imputare la spesa di cui al punto 5), relativamente alla **retribuzione di posizione anno 2019**, pari ad euro 25.000,00, oltre ad oneri riflessi ed irap per euro 9.906,10.- e così per complessivi euro 34.906,10.- già quantificata e prevista all'interno del bilancio 2019 - ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio pluriennale in

corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento e come evidenziato di seguito:

| Cap. | codice | Importo | Beneficiario | Motivo |
|-------------|---------------|----------------|---------------------|-------------------------------|
| 310 | 1.01.06.01 | 8.400,00 | dipendenti | Pagamento indennità posizione |
| 310 | 1.01.06.01 | 9.600,00 | dipendenti | Pagamento indennità posizione |
| 314 | 1.01.06.01 | 5.046,00 | Diversi enti | Pagamento oneri riflessi |
| 351 | 1.01.06.01 | 599,40 | Laborfonds | Pagamento laborfonds |
| 312 | 1.01.06.07 | 1.530,00 | PAT | Pagamento I.R.A.P. |
| 410 | 1.01.07.01 | 7.000,00 | dipendenti | Pagamento indennità posizione |
| 412 | 1.01.07.01 | 1.902,60 | Diversi enti | Pagamento oneri riflessi |
| 429 | 1.01.07.01 | 233,10 | Laborfonds | Pagamento laborfonds |
| 411 | 1.01.07.07 | 595,00 | PAT | Pagamento I.R.A.P. |

9. di inviare copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati;
10. di informare le rappresentanze sindacali aziendali dell'adozione del presente provvedimento;
11. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Municipale durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso al Giudice del Lavoro, trattandosi di deliberazione inerente la gestione del personale.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **02/01/2019** al **12/01/2019**.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Lavarini

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **31/12/2018**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Lavarini

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Personale – Bertamini Giovanna

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Stipendi - Trentin Rossella